



file: protocollo 3

Primo Protocollo del Consorzio del Fagiano Italiano

Premessa

Il presente Primo Protocollo è parte integrante dello Statuto del *Consorzio del Fagiano Italiano* e quindi come precisato nello stesso Statuto, esso definisce come “*Fagiano Italiano*” l’animale nato in Italia, da uova deposte in Italia.

Oggetto

Gli allevatori di fagiani italiani, per tutelare la propria professionalità e la qualità del prodotto, si riuniscono in un Consorzio e volontariamente decidono di accettare il seguente protocollo.

- 1) I riproduttori, ovverosia i genitori dei *Fagiani Italiani*, devono essere:
 - solo *Fagiani Italiani*
 - morfologicamente e geneticamente selezionati
 - possono essere allevati sia a terra che in gabbia
- 2) I *Fagiani Italiani* devono essere alimentati esclusivamente con prodotti vegetali, sono quindi tassativamente vietate le farine animali.
- 3) I *Fagiani Italiani* sono alimentati con mangimi selezionati e bilanciati, sono ammesse le granaglie, anche come integrazione e preparazione al rilascio.
- 4) Per i *Fagiani Italiani*, la densità in voliera dovrà essere di norma: alla nascita 0,02 mq/capo, a 30 giorni 0,5 mq/capo; a 60 giorni 1 mq/capo; a 90 giorni 2 mq./capo
- 5) I *Fagiani Italiani* sono tutti soggetti alle vaccinazioni previste dalle vigenti normative. I *Fagiani Italiani* sono controllati dal competente veterinario di zona, almeno 4 volte nei primi 150 giorni di vita
- 6) I produttori/allevatori dei *Fagiani Italiani* forniscono, per i propri animali, la scheda di qualità o “Carta d’identità” dell’animale, indicante:
 - dichiarazione della provenienza e del luogo di nascita dei genitori.
 - dichiarazione del luogo e della data di nascita dell’animale.
 - dichiarazione dei trattamenti vaccinali effettuati sull’animale.
- 7) I produttori/allevatori dei *Fagiani Italiani* forniscono gratuitamente ai propri clienti, dietro semplice richiesta, copia degli esami del sangue effettuati dalla competente ASL di zona.
- 8) Il *Fagiani Italiani* vengono allevati in voliere con altezza media minima di 3 metri, e superficie minima di 500 mq. per permettere all’animale di volare e garantirgli le maggiori possibilità di sopravvivenza dopo il rilascio
- 9) I produttori/allevatori dei *Fagiani Italiani* hanno come priorità produrre animali di qualità, sani ed efficienti. Per far questo, s’impegnano inoltre a perseguire il più possibile, il benessere dell’animale.